

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it



S
SOLFERINO

La newsletter



Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corriere.it/newsletter

Villa Pamphilj

Locus Amoenus, una rassegna di teatro under 35

Servizio a pagina 9

OGGI 15°
Nubi sparse
Vento: 21.24 Km/h
Umidità: 86%

LUN	MAR	MER	GIO
☁	☁	☁	☁
9°/14°	9°/14°	11°/14°	11°/14°

Dati meteo a cura di **WUOL**
Onomastici: Apollonia, Sabino

S
SOLFERINO

L'inchiesta Stava scavalcando una paratia alta quattro metri che separa i due condomini. La guardia: «Ho agito per legittima difesa»

«Anton ucciso mentre scappava»

Le indagini sul rapinatore raggiunto dai colpi di pistola esplosi dal vigilante sulla Cassia

di **Giulio De Santis**
e **Rinaldo Frignani**

Anton, detto Antonio, Ciurciumel, colpito alla testa mentre fuggiva. È quanto emerge dalle indagini sulla morte del 24enne rumeno coinvolto la sera di giovedì scorso in via Cassia in un furto in abitazione che si è poi trasformato in rapina. Quando il vigilante Antonio Micarelli, ora indagato per omicidio, ha sparato 10-12 volte contro il rapinatore in fuga su un'auto, il ragazzo invece stava scavalcando una paratia alta quattro metri che divide il condominio della rapina da quello accanto. E lui è caduto dall'altra parte. «Ho agito per legittima difesa», la replica della guardia giurata. Domani o martedì l'autopsia sul giovane.

a pagina 2

LA COMPAGNA DELLA VITTIMA

«Gli ha sparato alle spalle, è da vigliacchi E sta a casa»

«Anton è morto, mentre lui, la guardia giurata, è a casa a bere una birra. E' giustizia questa? Perché non è stato arrestato? Gli ha sparato alle spalle. È da vigliacchi»: è dura Anna, la compagna del rapinatore ucciso sulla Cassia. «Anton scappava. Ormai non metteva più paura a nessuno. Anton non me lo riporterà più nessuno, non voglio vendetta. Però l'uomo che ha sparato deve pagare».

a pagina 3

Parco della Musica Giovedì in sala Sinopoli



Francesi I Rockets hanno ottenuto il maggior successo in Italia tra la fine degli anni 70 e i primi anni 80

I Rockets in concerto, il ritorno sul palco degli alieni del rock

I Rockets arrivano giovedì al Parco della Musica per una data del «The Final Frontier tour» (dal titolo del nuovo album). Lo show unisce passato e presente della band francese, con una scenografia interstellare: palco multilivello, proiezioni tridimensionali, laser e luci, in un tripudio di rock, elettronica, progressive e costumi futuristici.

a pagina 9 Medori

Primavalle Ancora violenza tra giovanissimi

Rissa tra ragazzi, accoltellato 16enne

STALKER IN MANETTE

Una molotov contro la casa della ex: arrestato

A luglio lo aveva lasciato e da allora per Anna, 39enne romana, è iniziato un incubo. L'ex convivente l'ha perseguitata per mesi, le ha distrutto la vita, poi l'inferno è finito grazie ai carabinieri di Cinecittà che hanno arrestato l'uomo, 46enne romano per una sfilza di accuse, tra cui atti persecutori e diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti.

a pagina 5

di **Valeria Costantini**

È finita nel sangue una lite tra due minorenni nel Parco Anna Bracci a Primavalle. Tutto è accaduto appena dopo l'ora di pranzo. Due ragazzi si erano dati appuntamento nell'area verde vicino via Ascalesi, poi per motivi ancora da chiarire hanno iniziato a discutere. Dalle parole si è passati a schiaffi, calci e poi sono volate due coltellate: un sedicenne è rimasto ferito al volto e a un braccio. Il quindicenne che ha sferrato i fendenti è stato denunciato dai carabinieri per lesioni. È solo l'ultimo di una serie di scontri violenti tra minorenni avvenuti tra l'altro a Testaccio e Trastevere.

a pagina 5

LA DENUNCIA

Ponte Galeria, raid notturno: svastiche nel parco giochi

Raid vandalico l'altra notte in un parco giochi nella Piana del Sole (XI Municipio): una svastica è stata disegnata sul tappeto dove giocano i bambini, un'altra sullo scivolo accanto a una bestemmia. Altre, scritte vandaliche sono state fatte con vernice spray anche sui cancelli di ingresso. I genitori della zona vicino Ponte Galeria hanno trovato il loro parco ridotto così nella mattinata di ieri. Deturpata, imbrattata dalle scritte l'area verde di via Fresonara, inaugurata appena la scorsa estate e gestita dal Municipio, dopo anni di tentativi di riqualificazione della zona. Il parco era stato fortemente voluto e poi realizzato, dopo la cessione dell'area da parte di un comitato di quartiere, con un finanziamento comunale.

a pagina 4

CORTEO DA TORRIMPIETRA

Traffico in tilt all'Aurelio per la protesta dei trattori

Da Torrimpietra ieri mattina una ventina di trattori ha marciato sulla Capitale in difesa dell'agricoltura. Gli organizzatori, venerdì avevano annunciato la partecipazione all'azione di protesta di circa 50 mezzi. Il corteo ha percorso, scortato dalla polizia, la via Aurelia fino a fare tappa a piazza Imerio.

a pagina 4

INQUINAMENTO ALLE STELLE

A Frosinone oggi auto ferme per lo smog

a pagina 4 Simoni

Lazio, sfida al tabù per la Champions

Quarto posto in ballo col Monza: a casa (in campionato) senza vittorie da 2 mesi e mezzo

La Lazio deve tornare a vincere all'Olimpico anche in campionato per riprendersi il quarto posto in classifica almeno per una notte. Oggi i biancocelesti (ore 15) ospitano il Monza, contro cui in serie A non hanno mai perso (3 successi e 2 pareggi). Solo con i 3 punti, che in campionato non conquista dal 24 novembre, la Lazio staccherebbe la Fiorentina (42 punti entrambe, i viola domani contro l'Inter a San Siro) e scavalcherebbe la Juventus, quarta a quota 43.

a pagina 8 Bergonzini

RANIERI, AMPIO TURNOVER

Roma a Venezia, largo ai nuovi

Una Roma rivoluzionata scende in campo alle 12.30 a Venezia. Ranieri lancia nella mischia i 3 nuovi acquisti (Nelson, Eddine e Douath) e lascia in panchina diversi big. Koné è squalificato, mentre Paeredes e Hummels non sono stati convocati, come previsto.

a pagina 8 Piacentini

RUGBY, BATTUTO IL GALLES

Olimpico in festa per il Sei Nazioni

L'Italia di rugby batte il Galles (22-15) nel match d'esordio all'Olimpico del Sei Nazioni e i 50mila tifosi azzurri possono finalmente fare festa. Dal Galles sono arrivati iomila sostenitori che, malgrado il ko, hanno potuto visitare gratuitamente molti musei della città.

a pagina 8 Vecchiarelli

STELO Buon San Valentino

VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO

Piantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione

Siamo **specializzati** nella nocciola, da oltre 50 anni: ti garantiamo piantine **certificate** con Passaporto CE, **sicurezza** delle varietà e un'Altissima percentuale di **attecchimento**

Vivaio: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Vetralla (VT)
Tel. Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Stelliferi 335.8341381
amministrazione@stelonocciolo.com - www.stelonocciolo.com

TESSUTI ARREDO ROMA

TUTTO -50% All Out

MASTRORAPHAEL Mirabelle CARRARA Bellona CINELLI Cassera BIANCOPERLA VOSSEN Daunen Step Somma

P.zza SAN SATURNINO 1 (P.zza VERBANO)

Primo piano | L'inchiesta

Le indagini sui proiettili esplosi dal vigilante contro i banditi autori del colpo sulla Cassia. La guardia giurata: «È stata legittima difesa»

Il rapinatore colpito mentre scavalcava

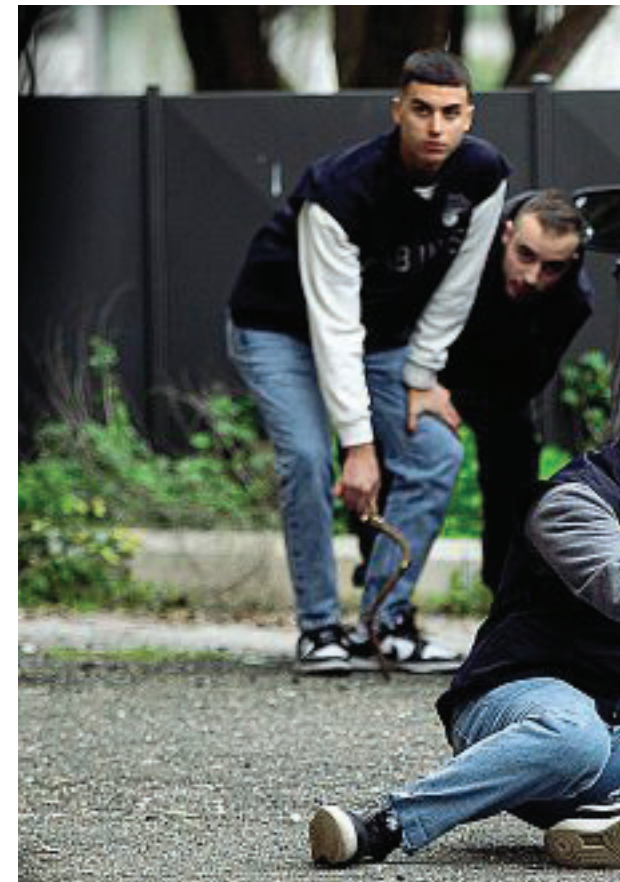
Anton Ciurciumel è stato ucciso mentre fuggiva. Il giovane rumeno, padre di due bambini, stava scavalcando una paratia alta circa quattro metri che divide due condomini in via Cassia 1004 quando è stato raggiunto alla testa da uno dei proiettili esplosi da Antonio Micarelli, contractor e prima ancora guardia giurata del «Ferrari Group», ditta piemontese specializzata nel trasporto gioielli, per bloccare una banda di rapinatori che

poco prima avevano assaltato l'abitazione di una vicina di casa prendendola in ostaggio. È questa la ricostruzione dei carabinieri che ora attendono i risultati dell'autopsia, prevista per domani o martedì al Policlinico Gemelli, per ultimare le indagini. Micarelli, che risiede nel palazzo dove i banditi erano entrati in azione alle 19 di giovedì scorso, è indagato per omicidio. I militari dell'Arma gli hanno tolto la pistola Glock regolarmente denunciata. Il 55enne non ha altre armi da fuoco. Dagli accertamenti dei carabinieri del Reparto operativo e della compagnia Trionfale, insieme con i colleghi della VII sezione rilievi del Nucleo investigativo, coordinati dall'aggiunto Giuseppe Cascini, i rapinatori, almeno 4 compreso il 24enne ucciso, erano entrati con la loro auto nel cortile del palazzo approfittando del fatto che il cancello era aperto.

Secondo un testimone potrebbero aver messo loro un paletto davanti alla cellula fotolettica per impedirgli di



I rilievi dei carabinieri per ricostruire i punti esatti dai quali il vigilante ha sparato i colpi contro i banditi all'interno del cortile nel condominio sulla Cassia (foto Ansa)



chiudersi e intrappolarli dentro. Micarelli è rinchiodato ma proprio in quel momento è stato avvisato dai vicini della presenza dei malviventi che sono subito fuggiti da un appartamento al primo piano. Tre di loro - tuttora ricercati - sono saliti in auto partendo in retromarcia - secondo Micarelli tentando di investirlo, e per questo lui avrebbe sparato almeno 10-12 volte - Ciurciumel si è invece arrampicato sulla paratia per saltare nel cortile accanto e forse allontanarsi a piedi, ma proprio

mentre stava in cima è stato colpito alla testa ed è caduto dalla parte opposta. «Ho agito per legittima difesa», spiega Micarelli attraverso i suoi avvocati Pietro Pomanti e Valerio Orlandi, per i quali il vigilante «è distrutto e addolorato per la morte di Ciurciumel. Attendiamo l'interrogatorio e i risultati degli accertamenti: si è messo immediatamente a totale disposizione della autorità giudiziaria».

Giulio De Santis
Rinaldo Frignani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopralluogo degli investigatori sulla Cassia (foto Ansa)

IL RACCONTO STRAORDINARIO DI UN'ITALIA CHE NON ESISTE PIÙ, MA CHE CI PORTIAMO DENTRO

ANDREA SCARPA
INTERVISTA
MARIO MAFFUCCI

SAMURAI

LE AVVENTURE DI UN FORREST GUMP DELLA TV DIETRO LE QUINTE DEL POTERE

FUORI SCENA

“IN QUESTE PAGINE SONO RACCONTATE ESCLUSIVAMENTE SITUAZIONI VISSUTE IN PRIMA PERSONA DA UN PUNTO DI VISTA MOLTO SPECIALE: QUELLO DI MARIO MAFFUCCI, DIRIGENTE CON RESPONSABILITÀ SEMPRE MAGGIORI NELLO SPETTACOLO DI RAI1, LA RETE AMMIRAGLIA DEL SERVIZIO PUBBLICO, IN QUEL TORNANTE DENSO DI EVENTI E STRAVOLGIMENTI TRA LA PRIMA E LA SECONDA REPUBBLICA. IL CUORE DI QUESTO LIBRO È IL CENTRO DEL SISTEMA MEDIATICO ITALIANO. IERI COME OGGI. UNA TESTIMONIANZA CHE CI AIUTA ANCHE A LEGGERE IL DESTINO DEL SERVIZIO PUBBLICO.”
Andrea Scarpa

IN LIBRERIA E IN EDICOLA.

RACCONTIAMO QUELLO CHE NON SI VEDE.

CASAITALIA
INTERNATIONAL REAL ESTATE

CASALE L'ANTICA MOLA
Umbria | Todì | 1.390.000 Euro

IL TUO IMMOBILE E' SPECIALE?
VENDILO AL MEGLIO SUL MERCATO ESTERO

La nostra clientela proveniente da Stati Uniti e Nord Europa è alla ricerca di ville e immobili esclusivi in tutta Italia.

CONTATTACI ORA
Ci occupiamo noi di tutto e non hai alcun costo fino alla vendita

Marketing internazionale
Servizio fotografico e riprese aeree
3D virtual tour per visite a distanza

info@casait.it - 0743 220122 - www.casait.it

LUXURY REAL ESTATE
JOHN D WOOD & CO
Hamptons INTERNATIONAL



La casa dove viveva il rapinatore ucciso a Valle Martella, una frazione di Zagarolo (foto Stefanelli/LaPresse)

L'intervista

«Gli ha sparato alle spalle e adesso sta bevendo birre con gli amici»

La compagna di Anton: «È da vigliacchi. E ora io come faccio con due bambini?»

«Anton è morto, mentre lui, la guardia giurata, è a casa a bere una birra. E' giustizia questa? Perché non è stato arrestato? Gli ha sparato alle spalle. Da vigliacchi. Anton scappava. Ormai non metteva più paura a nessuno. Anton non me lo riporterà più nessuno, non voglio vendetta. Però l'uomo che ha sparato deve pagare». A stento Anna, 21 anni, trattiene le lacrime, mentre cerca le parole per descrivere il suo dramma. Il pianto di Dominique, il figlio battezzato dalla coppia qualche giorno prima della tragedia che Anna tiene stretto tra le braccia, le trasmette forza: «Lo abbracciavamo insieme, Anton è stato un padre meraviglioso. Certo che ha sbagliato a commettere la rapina. Avrebbe dovuto pensare che stava correndo un pericolo. Che la legge va rispettata. Lui ha sbagliato. Lo urlò, più forte che posso. Perché mi senta il mondo. Ma non doveva morire».

La compagna del rapinatore è sconvolta. E aggiunge: «Per quell'errore sarebbe dovuto finire in prigione, lì avrebbe pa-



Anton Ciurciumel e la compagna Anna tengono in braccio il figlio Dominique



La madre della vittima/1
Spero che non prevalga le legge del più forte, mi auguro che la giustizia sia uguale per tutti

gato le sue colpe. La morte no. Se si chiede giustizia per chi compie una rapina o un furto, bisogna pretendere la stessa giustizia per chi ammazza sparando alle spalle come un vigliacco».

In uno stabilimento di Ostia, Anton e Anna si erano conosciuti cinque anni fa: «Da allora è stato amore. Due figli abbia-



La madre della vittima/2
Ha sbagliato a commettere una rapina ma avrebbe dovuto finire in carcere, non morire

mo insieme. E' il regalo più bello. Io a casa, e lui a portare il pane. Ha sempre lavorato. Dall'operaio, alle pulizie. Stavolta ha sbagliato. E' stato stupido, irresponsabile. Era meglio un pezzo di pane in meno, ma saperlo ancora vivo. Poterlo abbracciare e baciare. Non lo sostituirà mai nessuno nel mio cuore. Era così generoso e sorridente».

L'altra donna della vita di Anton è Elea Ciurciumel, la mamma, 47 anni. Le sue parole, piene di rabbia verso l'uomo che gli ha portato via il figlio, sono le stesse di Anna, la madre dei suoi nipotini: «Anton è stato ucciso per aver commesso un furto e chi lo ha ucciso è libero. Mio figlio stava fuggendo, era di spalle. Che ragione c'era di sparargli? Un "topo d'appartamento" merita la pena di morte? Per la rapina avrebbe dovuto essere arrestato, messo in manette, finire in carcere e condannato. Ma non doveva morire». E il grido di dolore di Elea, la donna è arrivata in Italia 20 anni fa. «Anton -ricorda singhiozzando- era un

pezzo di pane. Quando una persona gli offriva una sigaretta, il giorno dopo lui gli regalava un pacchetto intero per sdebitarsi. Ha frequentato brutte persone e per questo lo abbiamo sempre rimproverato».

La famiglia del 24enne è seguita dagli avvocati Vincenzo Morelli e Andrea Palmiero. A Valle Martella, alle porte di Zagarolo, Anton Ciurciumel viveva con la moglie in una villetta in via Luigi Cherubini, ai margini della campagna. «La settimana scorsa aveva organizzato la festa per il battesimo del suo secondo bambino», ricorda un vicino di casa, Luca Ciurciumel (un precedente per furto risalente a qualche anno fa) era stato controllato anche per dei passaggi negli insediamenti abusivi di Monte Mario, interessati da numerosi sgomberi e poi l'anno scorso da un devastante incendio. «Tuttavia non meritava la morte, era un padre di famiglia», concludono i residenti di Valle Martella.

**G. D. S.
R. Fr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finarte
CASA D'ASTE

I tuoi beni, la nostra esperienza

Il nostro team di esperti valuta e seleziona beni preziosi da inserire nelle prossime aste

Gioielli, Orologi, Luxury Fashion

Prenota un appuntamento



Milano
Via dei Bossi 2
02 3363801

Roma
Via Quattro Novembre 114
06 6791107

finarte.it
valutazioni@finarte.it
349 911 7695

